



## Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE  
D'ACQUA INTERNE

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO l'articolo 199 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020 n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive modificazioni;

VISTO in particolare il comma 7, lettera a) del citato articolo che prevede l'istituzione presso il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di un Fondo, con dotazione complessiva di 50 milioni di euro per l'anno 2020, destinando 26 milioni di euro a finanziare il riconoscimento dei benefici previsti dal comma 1 del citato articolo 199 da parte delle Autorità di sistema portuale e dell'Autorità portuale di Gioia Tauro qualora prive di risorse utilizzabili a tali fini e a finanziare il riconoscimento da parte delle Autorità marittime, relativamente ai porti non sede di Autorità di sistema portuale, dei benefici di cui al citato comma 1 lettera b);

VISTO l'articolo 34, comma 11 del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito in legge 18 dicembre 2020, n. 176 che ha consentito la conservazione in conto residui delle suddette risorse ai fini dell'utilizzo nel 2021;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021, recante “Misure urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare l'articolo 5 che ha ridenominato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”;

VISTO il DPCM n. 190 del 23.12.2020 recante “Regolamento concernente la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” con cui è stata determinata la nuova organizzazione dell'Amministrazione;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 – 2023”;

VISTA la Direttiva n. 13 emanata in data 13.01.2021 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili concernente gli “indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021, con cui vengono conferiti ai Centri di responsabilità amministrativa del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi da realizzarsi nel 2021;

VISTA l'ulteriore Direttiva n. 127 emanata in data 31/03/2021, del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili concernente gli “indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021, con cui vengono conferiti ai Centri di responsabilità amministrativa del Ministero gli obiettivi strategici ed i connessi obiettivi operativi da realizzarsi nel 2021;

VISTA la Direttiva n. 71 del 14/05/2021 con la quale il Capo Dipartimento per i trasporti e la navigazione, in attuazione della menzionata direttiva ministeriale per l'attività amministrativa e la gestione, ha assegnato, tra l'altro, ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento gli obiettivi da perseguire nell'anno 2021, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il DPCM 2 settembre 2020, registrato il 25 settembre 2020, foglio 3322 reg. 1, di nomina del Direttore Generale della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 529 del 26.11.2020, adottato ai sensi dell'articolo 199, comma 8, per l'attuazione dei commi 1 e 7 del medesimo articolo, registrato presso la Corte dei Conti in data 12.12.2020 n. 3634, con il quale si è provveduto alla disciplina delle modalità per l'assegnazione delle risorse del Fondo e, in particolare, la disciplina delle modalità di riconoscimento da parte delle Autorità marittime, relativamente ai porti non sede di Autorità di sistema portuale, dei benefici previsti dalla lettera b) del suddetto comma 1;

VISTA la nota n. 1222 del 29.1.2021 con cui l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha trasmesso la documentazione prevista dal comma 2 dell'articolo 3 del decreto ministeriale n. 529 del 2020;

TENUTO CONTO del fatto che la citata Autorità, come dichiarato nella citata nota n.1222 e nel verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 38 del 27.1.2021, risulta priva di risorse proprie utilizzabili a tali fini, secondo quanto previsto dal comma 7 lett.a) dell'articolo 199 sopra citato;

VISTA l'attestazione del legale rappresentante della società Cooperativa lavoratori del Golfo, autorizzata a fornire prestazioni di lavoro portuale temporaneo nel porto di Gaeta ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 84/94, da cui risultano 107 giornate lavorate in meno nei mesi di marzo, aprile e maggio del 2020 rispetto ai corrispondenti mesi del 2019, per un contributo pari a euro 9.630,00 (90 euro per 107 giornate);

CONSIDERATO che le risorse di che trattasi risultano appostate nello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul capitolo di bilancio n. 1802, in conto residui 2020;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere ad assumere il relativo impegno di spesa;

A TERMINI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato,

#### DECRETA

Articolo 1)- Per quanto in premessa, è assunto l'impegno sul capitolo di bilancio n. 1802, piano gestionale 3, di questo Ministero, in conto residui 2020, per complessivi € 9.630,00 a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro settentrionale sul conto di Tesoreria n.348-32336 acceso presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

IL DIRETTORE GENERALE  
dr.ssa Maria Teresa DI MATTEO